IV° Giornata *Europea* de I Parchi Letterari®

Con il Patrocinio della ***Commissione Nazionale Italiana*** *per l'Unesco*
*Logo del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari, Carabinieri (****C.U.F.A.****)*
Marchio ***2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale*** *#EuropeForCulture*
(vedi locandina)

Domenica 21 ottobre 2018

Dalla Sicilia al Circolo Polare Artico:
Letture, incontri, percorsi naturalistici e letterari, case museo, spettacoli, mostre, persone, luoghi e ricette che hanno ispirato alcune tra le più belle pagine della letteratura

www.parchiletterari.com

... Hic tamen hanc mecum poteras requiescere noctem/ fronde super viridi: sunt nobis mitia poma, / castaneae molles et pressi copia lactis, /et iam summa procul villarum culmina fumant / maioresque cadunt altis de montibus umbrae.

... Potevi tuttavia riposare qui con me per questa notte sulle foglie verdi:/ abbiamo mele mature, castagne molli e formaggio in abbondanza, / e di lontano già fumano i camini delle cascine /e più grandi scendono dai monti le ombre. (*Virgilio, prima Ecloga delle Bucoliche*)

Quest'anno Virgilio e Giacomo Leopardi arricchiranno ulteriormente la IV° giornata de I Parchi Letterari nel nome di una letteratura senza confini così come prospettato il 27 gennaio, Giorno della Memoria, in occasione dell'istituzione del Parco Letterario Ernst Bernhard nel Campo di internamento di Ferramonti.

Spettacoli, letture, percorsi naturalistici e itinerari legati alla filiera agroalimentare per sognare, incontrare le persone e rivivere i luoghi che hanno ispirato alcune delle più celebri opere della letteratura.
Da Dante a Petrarca, da Giuseppe Giovanni Battaglia a Giosue Carducci, con Montale, Manzoni, Landolfi, Emma Perodi e Pasolini, una giornata particolare per impossessarsi delle sensazioni e dei paesaggi resi ancora più speciali dalla sensibilità degli autori.
Insieme a Grazia Deledda, Giuseppe Antonio Borgese, Francesco De Sanctis e Pier Maria Rosso di San Secondo, Vi aspettiamo tutti insieme per percorrere con Gabriele d'Annunzio "*quel sentiero che hai passato cento volte"* ma che "*con me ti sembrerà novo*".
"*Accade a volte di sognare di passeggiare tra le pagine di un libro; ma che ne direste se ad avvolgersi attorno a voi fosse un intero Parco Letterario?*" Le parole della poetessa Ginevra Lilli le leghiamo idealmente quest'anno a due donne, due mecenati, due Margherita che hanno aperto alle arti le loro dimore oggi *Parco Letterario Regina Margherita e Parco Valle Lambro* a Monza e *Parco Letterario Marguerite Chapin e i luoghi dei Caetani* a Sermoneta e Ninfa.
"Gli angoli magici, i luoghi dell'ispirazione di grandi autori e poeti" immaginati da Stanislao Nievo sono oggi una realtà rinnovata da Pietro Querini e Johan Peter Falkberget in Norvegia fino a Federico II, Isabella Morra, Albino Pierro, e Carlo Levi in Basilicata passando da "*…quest'ermo colle, e questa siepe, che da tanta parte dell'ultimo orizzonte il guardo esclude..."*

La Giornata sarà l'occasione per collaudare http://abracapp.com/ , l'equivalente virtuale di scrivere su un muro nel mondo reale. I post rimangono geo localizzati nel luogo in cui sono stati scritti per incoraggiare una interazione tra comunità locali, lettori e viaggiatori senza rovinare il paesaggio.

Stanislao de Marsanich e I Parchi Letterari

IL PROGRAMMA

(Il programma potrà essere integrato nel corso dei prossimi giorni)

LOMBARDIA 3

Parco Letterario® Regina Margherita e il Parco Valle Lambro, Parco di Monza 3

Il Parco Letterario® Alessandro Manzoni e Parco Adda Nord (Mi) 4

Parco Letterario® Virgilio: pascoli, campagne e condottieri a Pietole, Borgo Virgilio (Mn) 4

VENETO 5

Parco Letterario® Francesco Petrarca e dei Colli Euganei (Pd) 5

LIGURIA 5

Parco Letterario® Eugenio Montale e delle Cinque Terre, Parco Nazionale delle Cinque Terre (Sp) 5

EMILIA ROMAGNA 6

Parco Letterario® Le Terre di Dante (Ra) 6

TOSCANA 6

Parco Letterario® Giosue Carducci, Castagneto Carducci (Li) 6

Parco Letterario® Emma Perodi e le Foreste Casentinesi (Casentino, Ar) 7

MARCHE 7

Parco Letterario® Giacomo Leopardi, Recanati (Mc) 7

LAZIO 8

Parco Letterario® Pier Paolo Pasolini, Ostia (Roma) 8

Parco Letterario® Tommaso Landolfi, Pico (Fr) 8

Parco Letterario® Marguerite Chapin e i Luoghi dei Caetani, Sermoneta e Ninfa (Lt) 8

ABRUZZO 9

Parco Letterario® Gabriele d'Annunzio, Anversa degli Abruzzi (Aq) 9

CAMPANIA 9
Parco Letterario® Francesco De Sanctis (Irpinia – Av) 9
BASILICATA 10
Parco Letterario® Carlo Levi di Aliano (Mt) 10
Parco Letterario® Albino Pierro, Tursi (Mt) 10
Parco Letterario® Federico II, Melfi (Pz) 11
Parco Letterario® Isabella Morra, Valsinni (Mt) 11
CALABRIA 11
Parco Letterario® Ernst Bernhard, Ferramonti di Tarsia (Cs) 11
SICILIA 12
Parco Letterario® Giuseppe Giovanni Battaglia, Aliminusa (Pa) 12
Parco Letterario® Giuseppe Antonio Borgese, Polizzi Generosa (Pa) 12
Parco Letterario® Pier Maria Rosso di San Secondo, Caltanissetta 13
SARDEGNA 13
Parco Letterario® Grazia Deledda, Galtellì (Nu) 13
NORVEGIA 14
Parco Letterario® Pietro Querini, Røst Norvegia 14
Parco Letterario® Johan Peter Falkberget , Røros, Norvegia 14
LOCANDINA 15

LOMBARDIA

Parco Letterario® Regina Margherita e il Parco Valle Lambro, Parco di Monza

Con la Villa Reale di Monza la regina Margherita di Savoia, prima *regina, nella vita privata, nella vita del paese, nelle lettere e nelle arti*, stabilì da subito un legame profondo.
Insieme al re Umberto vi soggiornò ogni anno tra giugno e ottobre sino al 1900. Margherita aprì i saloni e i giardini a poeti, intellettuali, filosofi, scrittori, compositori e artisti che trovarono in lei una fonte di ispirazione e un modello di grazia ed eleganza. Il Parco di Monza rientra nel Parco Regionale Valle Lambro, una sorta di "lunghissima galleria verde" che parte da Milano e arriva nelle Prealpi. Grazie a una politica virtuosa di recupero ambientale e sociale, oggi il Parco Regionale Valle Lambro riafferma l'irrinunciabilità a quel bene comune che è l'ambiente e lascia a poco a poco riscoprire i suoi valori, le ville di delizia, l'archeologia industriale manifatturiera brianzola, i monumenti e le tracce di una storia fatta di fede, cultura e ambiente.
Il 21 ottobre: **Villa Reale e il *Bosco Bello* di Monza**
ore 10,00 -12,00 Passeggiata Silvoterapia: gli alberi sono le porte per accedere allo spirito del mondo dott. Agr. Andrea Caso
ore: 15,00/17,00 Cerimonia di premiazione Logo Parco Letterario Regina Margherita
Saluti delle istituzioni – con la partecipazione della presidente del Parco Valle Lambro Avv. Eleonora Frigerio e la partecipazione degli studenti del Liceo Artistico Modigliani di Giussano (il logo è stato realizzato in alternanza scuola lavoro con La Casa della Poesia di Monza).

ore: 17,30/18,30 Conferenza *I Durini, feudatari di Monza*, a cura di Ettore Radice e Antonetta Carrabs . Durante la giornata sarà possibile approfittare per visitare Villa Reale: ore: 15,00 Visite guidate Reggia Monza *MARGHERITA E LE LETTERE*
Per info
presidenza@lacasadellapoesiadimonza.it
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01420

Il Parco Letterario® Alessandro Manzoni e Parco Adda Nord (Mi)

L'Adda, culla di cultura. Sugli argini di un fiume nascono solitamente strade, ponti, porti, commerci e luoghi di ritrovo che favoriscono l'incontro tra uomini, stimolando lo scambio di idee ed esperienze. E' così, può scoccare incredibilmente dall'acqua quella scintilla che mette in moto l'ingegno, la creatività e la crescita culturale di un popolo. Ebbene, tutto questo è accaduto anche sull'Adda, da sempre punto di riferimento di ingegni illustri: scienza e arte si sono incontrate sul fiume, trasformandosi in energia creativa. Leonardo, ma non solo. A decantare l'Adda sono stati i più illustri poeti della letteratura italiana. Alessandro Manzoni l'ha reso celebre ambientando sulle sue sponde gran parte dei Promessi Sposi. Ci ha regalato pagine celebri come l'«Addio ai monti sorgenti dall'acque», ma anche una poesia intitolata «Adda»: un idillio allegorico che nel 1803 volle mandare al suo maestro, Vincenzo Monti, invitandolo a trascorrere qualche giorno sulle rive del fiume. Un altro poeta incantato dalla magia fiume fu Giosuè Carducci che nel 1877 compose «Su l'Adda»: versi che hanno reso eterno un pomeriggio in barca con la donna amata.
Il 21 ottobre: **I luoghi abduani di Alessandro Manzoni**
Una visita speciale e su prenotazione dei luoghi manzoniani lungo il corso dell'Adda per un minimo di 15 persone.
Tel. 3382011762
giuseppe.petruzzo@parcoaddanord.it
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01421

Parco Letterario® Virgilio: pascoli, campagne e condottieri a Pietole, Borgo Virgilio (Mn)

Non lontano dal monumento a Virgilio dello scultore Paganini, inaugurato da Giosuè Carducci nel 1884, a ridosso della strada lungo il Mincio si trova una pietra, per tradizione il 'sasso di Virgilio', dove il poeta si riposava durante le sue passeggiate. I luoghi di Georgiche e Bucoliche ricordati anche nell'Eneide sono presenti nel paesaggio di Borgo Virgilio nel cui territorio si trova la Virgiliana, una delle più belle residenze di campagna dei Gonzaga.
Un percorso ciclopedonale conduce fino a Pietole, l'antica Andes luogo di nascita del poeta. Tra i terreni agricoli che conservano la vocazione all'allevamento e all'apicultura e nascosto dalla vegetazione è il forte di Pietole, colossale opera di difesa progettata da Chasseloup nel 1802 e futura sede del museo multisensoriale dedicato al poeta latino.
Il 21 ottobre: Genius Loci: Virgilio e il Forte
Alle 11 presso il *Forte di Pietole* in compagnia delle guide Alberto Pedroni e Nicola Lucini visiteremo il Forte con un percorso dedicato alla storia e alla natura. Molti i momenti dedicati al rapporto tra Virgilio e il Mons Virgili, su cui oggi poggiano i bastioni, con lo scopo di individuare i possibili luoghi che potrebbero aver ispirato il poeta nei suoi testi più celebri (Georgiche, Bucoliche ed Eneide).
A seguire, intorno alle 12, verrà proiettato il video documentario dedicato a Virgilio dal titolo GENIUS LOCI con protagonista Alessandro Haber. Introdurranno i registi del documentario Stefano Mangoni e Mario D'Anna.
Nel caso in cui il numero delle iscrizioni superasse la soglia delle 50 unità, verrà ripetuto il programma nel pomeriggio a partire dalle 15 con un preavviso di qualche giorno.

Per contatti: tel. 0376 283051
e.gazzoli@borgovirgilio.gov.it
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01422

VENETO

Parco Letterario® Francesco Petrarca e dei Colli Euganei (Pd)

I Colli Euganei in provincia di Padova sono il cuore letterario del Veneto, non solo dal punto di vista geografico: lo testimonia la presenza imponente di un'infinità di autori che hanno scelto di visitare questo universo decantato in tutti i secoli, Claudiano, Shelley, Buzzati, Comisso, Foscolo fino ad Andrea Zanzotto che lo ha definito "fantasie di colline". Ma è soprattutto in età romantica che inizia una moda che si è protratta per i secoli successivi: il pellegrinaggio di letterati ad Arquà Petrarca per visitare il paese dove si è spento nel 1374 il celebre poeta. Tutta colpa del Petrarca dunque se oggi possiamo "leggere" luoghi, ville, castelli, giardini e paesaggi con le loro parole e le loro emozioni: grazie alle targhe letterarie posizionate in vari punti del territorio, il visitatore/lettore può provare un'esperienza emozionale che rinforza anche la percezione del bene o del territorio descritto e genera un piacevole ricordo che il turista porta a casa con se'.

Il 21 ottobre: Cultura letteraria ed enogastronomica dei Colli Euganei

Il Parco Letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei celebra la giornata con due appuntamenti promossi da Assoturismo Confesercenti del Veneto Centrale.

Cultura letteraria e cultura enogastronomica saranno protagonisti ad Arqua' Petrarca presso il ristorante "Val Pomaro" alle ore 11.00 per l'incontro con l'autore. Paolo Gobbi, referente letterario del Parco, inviterà lo scrittore Sergio Frigo a presentare il suo "I luoghi degli scrittori veneti" e in particolare i luoghi e gli autori veneti cui il Parco ha dedicato già molte delle targhe letterarie nei Colli Euganei. Dopo la lettura della targa letteraria con la poesia di Andrea Zanzotto, seguirà la possibilità di partecipare al pranzo con menù "letterario" in cui chi vuole potrà fare uno scambio di libri "al buio", cioè portare un proprio libro ben incartato e scambiarlo con un altro commensale. Gli chef del ristorante "Val Pomaro" si lasceranno ispirare da alcuni dei testi degli autori delle targhe del parco letterario per un menù sempre all'insegna delle eccellenze dell'enogastronomia locale.

Alle 16.00 con la collaborazione del Comune di Montegrotto Terme verrà inaugurata ufficialmente la targa dedicata ad Adriano Guerrini a Villa Draghi.

Info:

L' incontro con l'autore è ad ingresso libero, fino esaurimento posti.

Per info parcopetrarca@gmail.com Il pranzo è su prenotazione: valpomaro@gmail.com
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01423

LIGURIA

Parco Letterario® Eugenio Montale e delle Cinque Terre, Parco Nazionale delle Cinque Terre (Sp)

Con il Parco Nazionale delle Cinque Terre e le Comunità dei tre Comuni che ogni giorno si impegnano per preservare un Patrimonio dell'Umanità, il viaggiatore attento può ritrovare le suggestioni e le tracce di uno dei più amati poeti del '900, il premio Nobel Eugenio Montale, in un contesto naturale e paesaggistico potente e in gran parte ancora intatto, cristallizzato nelle tele di Telemaco Signorini e Antonio Discovolo. Sono proprio questi *"dorsi di colli e di cielo"* che hanno ispirato molti versi del poeta, gli stessi riconosciuti come Patrimonio dell'Umanità UNESCO nel 1997 e poi meritevoli di protezione ambientale con l'istituzione del Parco Nazionale e la sua Area Marina Protetta nel 1999.

Il 21 ottobre: Albero creatura meravigliosa. Da Vernazza a Monterosso

Dalle 8.30 alle 13, sotto la speciale lente della letteratura, della botanica e della poesia, andiamo alla scoperta dei grandi patriarchi delle Cinque Terre che vegliano i Santuari di Reggio e Soviore.
Il Percorso Albero Creatura Meravigliosa ha durata 4 ore circa dalla stazione di Vernazza per arrivare al Santuario di Nostra Signora di Soviore di Monterosso.
Conducono i percorsi Carlo Torricelli (naturalista) e Cristina Currarini (letterata)
Per informazioni sugli eventi e prenotazioni visita
comunicazione@parconazionale5terre.it
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01424

EMILIA ROMAGNA

Parco Letterario® Le Terre di Dante (Ra)

Per chi desidera conoscere a fondo le città, i borghi, i luoghi vissuti dal Sommo Poeta, consigliamo di visitare questo suggestivo percorso itinerante che abbraccia un vasto territorio partendo da Firenze per arrivare a Ravenna.
Il *Parco letterario* mira a promuovere i luoghi incantevoli della Toscana e della Romagna resi immortali dalle opere del "padre della lingua italiana", in questi anni celebrato in occasione del settimo centenario dalla nascita (2015) e del settimo centenario dalla morte (2021).
Il 20 e il 21 ottobre: I mosaici ravennati nella Divina Commedia
Due eventi speciali sui mosaici che ispirarono Dante.
Al mattino, in Sant' Apollinare Nuovo, il Professor Ivan Simonini, autore del libro "I mosaici ravennati nella Divina Commedia, Dal primo Canto dell'Inferno all'ultimo del Paradiso", illustrerà in loco, con i mosaici "sopra gli occhi", le complesse analogie che Dante trasferì creativamente nel suo Poema da quel capolavoro musivo unico al mondo.
Nel pomeriggio, nel Salone dei Mosaici della Casa del Mutilato di Piazza Kennedy da poco riaperto, il Professor Simonini presenterà il suo volume conversando su 20 immagini a schermo (tratte dalle altre basiliche ravennati) che colpirono così profondamente l'immaginario dantesco da uscir poi perfettamente descritte nelle terzine del Poeta.
I programmi in dettaglio sul sito del Parco al seguente link:
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01425
Per informazioni: info@terredidante.it

TOSCANA

Parco Letterario® Giosue Carducci, Castagneto Carducci (Li)

In "*quel tratto della Maremma che va da Cecina a San Vincenzo, è il cerchio della mia fanciullezza... Ivi vissi, o, per meglio dire, errai, dal 1838 all'Aprile del 1849. Le dolci colline, la Strada del Vino, i boschi, gli uliveti, le pinete ombrose, il canto delle cicale, le ampie spiagge su un mare cristallino, i castelli dei Della Gherardesca...*" è lo scenario del Parco Letterario Giosue Carducci che caratterizza i borghi storici intorno a Castagneto Carducci, Bolgheri e Donoratico. Un ambiente preservato ove Carducci, premio Nobel nel 1906, riconosceva l'essenza della natura fiera e cortese lungo il viale di cipressi più famoso d'Italia.
Il 21 ottobre: Dove nasce la poesia… Carducci e le donne
Il 21 Vi proponiamo una visita speciale della mostra "Carducci e le donne".
Durante la giornata una particolare visita guidata del Museo Archivio G. Carducci, alle ore 11.00 e alle ore 16.00, approfondirà gli aspetti romantici della vita del poeta. Il museo sarà aperto gratuitamente dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

Inoltre: “Dove nasce la poesia…”, una visita guidata del Sistema museale del Parco Letterario® Giosuè Carducci con degustazione di prodotti tipici castagnetani presso l’Antico Liquorificio Borsi in Castagneto Carducci (che produce la **China Calisaja** apprezzata anche dal poeta) .
Il tour si suddividerà in due parti, una alle ore 11.00 e l’altra alle ore 16.00
E’ gradita prenotazione allo 0565-765032
Il ritrovo sarà presso il Museo Archivio Giosuè Carducci.
A tutti gli intervenuti, un simpatico omaggio.
*Per **info** tel 0565 765032*
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01426

Parco Letterario® Emma Perodi e le Foreste Casentinesi (Casentino, Ar)

Ambientate nella vallata del Casentino “*Le novelle*” di Emma Perodi, offrono un metodo originale di contestualizzazione e interpretazione dello spazio e consentono di conoscere il territorio dando un significato ai luoghi in un equilibrato connubio tra paesaggio, patrimonio culturale e attività tradizionali negli storici Comuni di dantesca memoria di Bibbiena, Poppi, Pratovecchio Stia, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Castel Niccolò, riuniti sotto l’egida del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.
21 ottobre: **Il diavolo e il romito**
Ore 16.30. Visita al convento di Santa Maria del Sasso, luogo d’ispirazione di una delle Novelle di Emma Perodi con apertura straordinaria di alcuni ambienti solitamente chiusi al pubblico.
Lettura di alcuni passi della novella “Il diavolo e il romito” da parte dell’attore Piero Baracchi
Ore 19,30 Presso il Centro Creativo Casentino momento di convivialità.
Consegna di un buono in danaro (ricavato dalla serata di beneficenza “Capolavori a Tavola”) a favore della “Casa Emma Perodi “per ragazzi senza famiglia.
Info: 0575 1645344-345
info@centrocreativocasentino.it
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01427

MARCHE

Parco Letterario® Giacomo Leopardi, Recanati (Mc)

A Recanati nella primavera del 1819 Leopardi scrive *l'infinito*.
Leopardi definirà i suoi componimenti Idilli, non per il significato classico di descrizione di vita campestre, ma per quello di "situazioni, affezioni, avventure storiche del suo animo". L'infinito trova il suo riferimento spaziale sull'ermo colle, il monte Tabor, sovrastante Recanati, dove Leopardi passeggia e medita.
Il 21 ottobre: Passeggiata sul Colle dell’*infinito*
Sarà proprio Leopardi a condurci sul colle dell'*infinito* con 3 appuntamenti alle 12, alle 15 e alle 17. La Civica scuola di Musica Beniamino Gigli ci regalerà un accompagnamento musicale durante la giornata in cui verrà data la possibilità ai visitatori di leggere le poesie di Leopardi ispirate a Recanati. Ai presenti verrà regalata una copia dell'Infinito.

Sarà possibile visitare a Villa Colloredo Mels la mostra: “*Marc Chagall. Le favole e altre storie*”. Le Favole di La Fontaine prendono vita nell’immaginario del grande artista Marc Chagall attraverso la tecnica incisoria e catapultano in quel mondo fantastico che riempie sempre di stupore.
Per approfondimenti, prenotazioni e orari:
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01428

LAZIO

Parco Letterario® Pier Paolo Pasolini, Ostia (Roma)

Da luogo di morte e di degrado a esempio di recupero ambientale, il sito dove venne realizzato dallo scultore Mario Rosati un monumento a ricordo del tragico evento che spezzò la vita di Pasolini, si trova in mezzo a un territorio ampio e ricco di contraddizioni. Proprio quell'opera che negli anni divenne il simbolo di un'area lasciata nel più completo abbandono, è oggi al centro di un'Oasi naturale protetta gestita dai Volontari del Centro Habitat Mediterraneo Lipu Ostia a ridosso della michelangiolesca Tor San Michele e di Ostia Antica.

Senza dimenticare i quartieri della periferia urbana, il Parco Letterario si muove con proposte che evidenziano le ricchezze ambientali e architettoniche di Ostia, le assecondano o denunciano utilizzando l'abbondante letteratura che le riguarda e di cui Pasolini è il primo autore.

Il 21 ottobre: **Arte e poesie per Pasolini**

Alle ore 11.00 presso il Parco Letterario Pasolini lettura di poesie e mostra di pittura con esposizione di opere del Maestro Mario Rosati - ingresso libero e gratuito

Chm Lipu Ostia: tel 379 120 5540

https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01429

Parco Letterario® Tommaso Landolfi, Pico (Fr)

(…) Immaginate piuttosto un minuscolo paese, un borgo sperduto tra le montagne. Al tempo della mia storia io vivevo laggiù, e del resto (aggiunse sorridendo) è là che sono nato. (…) .Il primo Parco Letterario® di Ciociaria è dedicato a Tommaso Landolfi (1908 – 1979) ed al suo paese di origine, Pico, un piccolo gioiello medievale a cavallo tra Lazio e Campania, …non contando che appena una chiostra di montagne lo divide dal mare (Sperlonga, Terracina e Gaeta), e porta d'ingresso del Parco Naturale dei Monti Aurunci.

Le abbazie di Montecassino, Trisulti, Casamari, Fossanova fanno da cornice ad una serie di itinerari letterari, naturalistici e legati alle tradizioni millenarie dell'artigianato e della cucina ciociare. Dalla casa de Le due zittelle Lilla e Nena che "(…) vivevano dunque a un primo piano, in un piccolo appartamento formato da un certo numero di anguste stanze (…)" a Largo San Rocco, dove"(…)Le belle contadine risalivano a frotte il vicolo verso la piazza chiacchierando", fino a Largo Carbonaroi(…) Nella parte più alta del paese del P. (...), il Parco è un viaggio reale per "Strade e scale che salgono a piramide, fitte /d 'intagli, ragnateli di sasso (…)" (E. Montale,Elegia di Pico Farnese), tra le pagine dei luoghi più cari allo scrittore.

Il 21 ottobre: Passeggiata nel Paese del P.

Alle 16.00, una visita guidata attraverso i vicoli di Pico seguendo le targhe letterarie dedicate alle opere dello scrittore precederà la visione di un filmato riepilogativo delle opere di Landolfi. Per i ragazzi in età scolare è prevista la lettura dell'opera landolfiana "Il Principe Infelice"

Tel. 3924616385

https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01430

Parco Letterario® Marguerite Chapin e i Luoghi dei Caetani, Sermoneta e Ninfa (Lt)

Mecenate, animatrice culturale, fondatrice-editrice di due riviste letterarie, esperta giardiniera: questo il sunto delle principali attività di Marguerite Chapin-Caetani, moglie di Roffredo e madre degli ultimi due esponenti della stirpe caietana, Camillo e Lelia. La sua corrispondenza conservata in archivi e biblioteche europee e statunitensi, tra cui la Fondazione Camillo Caetani, fornisce una testimonianza unica sulla storia letteraria, artistica e sociale del Novecento: James Joyce, Igor Stravinsky, Paul Valéry, Pablo Picasso, Giuseppe Ungaretti, Giorgio Bassani, solo per citarne alcuni.

Il castello di Sermoneta è uno dei monumenti tra i più integri dell'antica architettura medievale del Lazio. Alla Fondazione Roffredo Caetani è affidata la sua custodia e conservazione così come Ninfa, la "Pompei del Medioevo", i cui giardini, frutto di amorose cure e di geniali interventi botanici, hanno fornito ispirazione ai grandi poeti e letterati del secolo scorso. Boris Leonidovič Pasternak, autore de Il dottor Živago, o Virginia Woolf, senza tralasciare alcuni tra i più importanti autori italiani del ventesimo secolo come il poeta Gabriele D'Annunzio, Giuseppe Ungaretti e lo stesso Giorgio Bassani.

21 ottobre: Il Giardino di Ninfa. Da Ferdinand Gregorovius a Giorgio Bassani.

Il Giardino di Ninfa aprirà in via del tutto straordinaria il prossimo 21 ottobre in occasione della Giornata dei Parchi Letterari Italiani. Un evento d'eccezione durante il quale i visitatori vivranno emozioni del tutto particolari e mai provate prima: al posto delle tradizionali guide ci saranno, in alcuni angoli del Giardino, degli attori che reciteranno poesie e brani scritti da artisti che hanno tratto ispirazione proprio dall'atmosfera di Ninfa.

Per info e prenotazioni: www.giardinodininfa.eu

http://www.parchiletterari.com/parchi/marguerite-chapin-e-i-luoghi-dei-caetani-066/index.php

ABRUZZO

Parco Letterario® Gabriele d'Annunzio, Anversa degli Abruzzi (Aq)

L'antico abitato di Anversa è adagiato su uno sperone roccioso, a 660 metri d'altitudine e domina l'ultimo tratto delle suggestive Gole del Sagittario, oggi Riserva Naturale del WWF. Attraversata dalla tortuosa strada che costituisce la cerniera naturale tra la Valle Peligna e la valle superiore del Sagittario, Anversa fu scelta da Gabriele d'Annunzio (1863-1938) per l'ambientazione de La fiaccola sotto il moggio, "la perfetta delle mie tragedie". Da sempre luogo di richiamo di letterati, botanici, artisti e viaggiatori, il paese ha fornito l'ispirazione anche a Maurits Escher che dal piccolo nucleo di Castrovalva, antichissimo borgo a 820 metri di quota, ammirava il paesaggio delle Gole fino a Cocullo, il paese cui San Domenico donò un proprio dente facendo scaturire nella popolazione una fede che andò a soppiantare il culto pagano della dea Angizia, protettrice dai veleni, tra cui quello dei serpenti.

Il 21 ottobre: Il **Vate, lo sbirro e il disegno naturalistico ad Anversa**

Il 20 e 21 Ottobre, in occasione della Giornata dei Parchi Letterari, si svolge un interessante Workshop di Disegno Naturalistico negli angoli della Riserva Naturale "Gole del Sagittario" curato da Marco Preziosi (già dal giorno 20).

Nel pomeriggio del 21, presentazione del libro *Il Vate e lo sbirro. L'indagine segreta del commissario Giuseppe Dosi sul "volo dell'arcangelo" Gabriele d'annunzio* del pescarese Ennio Di Francesco che eccezionalmente verrà ospitata presso il Castello Normanno nel quale d'Annunzio ambientò la Fiaccola sotto il moggio, con possibilità di visitare i giardini ed alcuni ambienti della storica residenza.

https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01431

CAMPANIA

Parco Letterario® Francesco De Sanctis (Irpinia – Av)

Scrittore, critico letterario, politico, Ministro della Pubblica Istruzione e filosofo, Francesco De Sanctis (1817 - 1883) fu tra i maggiori critici e storici della letteratura italiana nel XIX secolo. Lacedonia, Bisaccia, Calitri, Andretta, Guardia Lombardi, Morra De Sanctis e S. Angelo dei Lombardi sono tra i luoghi dell'Irpinia descritta in "Un viaggio elettorale" - il famoso réportage ispirato al viaggio nel collegio elettorale di Lacedonia, compiuto dal De Sanctis per sostenere la propria candidatura alle elezioni politiche del 1874/75 – e nel libro di memorie, rimasto incompiuto e pubblicato postumo, "La giovinezza". Il paesaggio irpino che accompagnò l'infanzia e la fanciullezza

di De Sanctis fu tutt'uno con l'ambiente familiare e paesano che lasciò così viva traccia di sé nella memoria di lui, perpetuamente esule: "(…) Non ci è quasi casa, che non abbia il suo bello sguardo, e non c'è quasi alcun morrese, che non possa dire: io posseggo con l'occhio vasti spazii di terra".

Il 21 ottobre: **Il ruolo delle famiglie e dei notabili della Valle dell'Ofanto.** *Dal brigantaggio post unitario alle vicende del "Viaggio Elettorale" di Francesco De Sanctis*

In chiusura del "Bicentenario desanctisiano" il Parco Letterario Francesco De Sanctis propone a Calitri una giornata nella storica masseria Tozzoli. L' incontro con sindaci dei territori e un convegno sul brigantaggio e l'unità d'Italia, sarà motivo di un approfondimento sul ruolo delle famiglie che finanziarono il "viaggio elettorale". Inoltre è previsto un percorso di ciclo lettura con visite alle fontane storiche e alla masseria.

L'itinerario sarà arricchito con una degustazione guidata dei prodotti agroalimentari dell'area e la presentazione del "Metodo Nobile".

Sarà infine presentata la pubblicazione della Società Dante Alighieri "APICE" dedicata a Francesco De Sanctis per il Bicentenario

Info: 333 8661366; galcilsi@galcilsi.it

https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01432

BASILICATA

Parco Letterario® Carlo Levi di Aliano (Mt)

Nel **Parco Levi,** rivivendo emotivamente luoghi ed eventi descritti nel *Cristo si è fermato a Eboli* si coglie nell'opera di Levi il sentimento poetico e il suo profondo amore per la terra lucana e la sua gente. Aliano, con le sue case dalle magiche facciate dalle cui piccole finestre, occhi stregati che sormontano archi immensi come bocche, si spazia sull'infinita distesa delle argille aride, ondulanti nel sole a perdita d'occhio, ed è un esempio di recupero e conservazione ambientale. Il silenzio delle montagne, la solitudine dei paesi arroccati sui monti, le infinite distese di argilla, i fiumi lenti e sornioni della valle dell'Agri e del Sauro ed ancora le leggende dei briganti, delle fate, dei lupi mannari e delle streghe sono tutti elementi che raccontano e suscitano nel visitatore le stesse emozioni di meraviglia e stupore provate da Levi all'inizio del suo confino.

Il 21 ottobre: Il Cristo si è fermato a Eboli e i Musei di Aliano

Il Sistema Museale di Aliano garantirà l'apertura gratuita dei suoi tesori. Un percorso che include la visita la Casa Museo di Carlo Levi, la Pinacoteca Carlo Levi, il Museo della Civiltà contadina, il Museo Paul Russotto. (Mattino ore 10.30 - 12.30 Pomeriggio ore 16.30 - 19.30)

Per maggiori info: https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01433

Parco Letterario® Albino Pierro, Tursi (Mt)

"*Quella di Tursi, il mio paese in provincia di Matera, era una delle tante parlate destinate a scomparire. Ho dovuto cercare il modo di fissare sulla carta i suoni della mia gente".* Così Albino Pierro spiegò la svolta dialettale della sua poesia per cui venne più volte candidato al Nobel per la Letteratura. In dialetto descrive Tursi, un incredibile esempio di architettura spontanea ricca di volte, vicoli, grotte e scale, tra cui le petrizze, una ripida strada realizzata nel '600 da Carlo Doria con lo stesso numero di gradini di quel Palazzo Doria che a Genova venne in seguito chiamato Palazzo Tursi. In alto domina il rione della Rabatana (dal saraceno Rabat), circondato dai burroni, le Jaramme cantate dal poeta. Sede del Parco è la casa di Albino Pierro ('u paazze), da cui si gode di una suggestiva vista sui calanchi verso il Santuario di Anglona (VII XII sec), sorto sulle rovine della colonia greca di Pandosia.

Il 21 ottobre: Il percorso della poesia pierriana

La casa museo di Albino Pierro sarà aperta dalle dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. Inoltre il nuovo "Percorso della poesia pierriana" con le targhe letterarie posizionate in vari luoghi del borgo (*è possibile procurarsi l'applicazione su www.albinopierro.it*) renderà la visita di Tursi indimenticabile.
Per info centrostudi.apierro@gmail.com
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01434

Parco Letterario® Federico II, Melfi (Pz)

Nel corso dell'estate del 1221 papa Onorio III convocò nella città un concistoro, che vide la partecipazione delle più alte cariche laiche ed ecclesiastiche del regno. L'adunanza fu motivo di incontro tra il Papa e Federico II in un momento di grande tensione, in vista della imminente partenza per la crociata. Sin dall'inizio del suo regno, Federico II ebbe come modelli Augusto e Giustiniano, i due massimi legislatori di Roma e di Bisanzio. A Melfi istituì una "scuola di logica", al fine di preparare i dignitari al grande evento delle "Constitutiones Melphitanae", che emanò nel 1231. I Mille anni dalla fondazione della città fortificata sono celebrati all'ombra del maestoso castello che domina il territorio del vulture.
20 e 21 ottobre: Dagli Augustali al marroncino del Vulture. Melfi e Federico II
D'intesa con l'Amministrazione Comunale e la Pro loco cittadina, il Parco Letterario "Federico II" organizzerà una serie di dibattiti e incontri su Storia, Arte, Letteratura e Territorio tra i caratteristici e suggestivi vicoli del centro storico di Melfi nell'ambito della "Sagra della Varola", la due giorni del gusto dedicata al "marroncino di Melfi" (tipica castagna del Vulture per la quale è stato avviato l'iter per il riconoscimento del marchio IGP) e all'enogastronomia del Vulture.
Il 21 ottobre, in particolare, il ricco ventaglio di eventi culminerà con la presentazione del primo numero della rivista "AUGUSTALI. Culture e dibattiti sul territorio", edizione del Parco Letterario "Federico II di Svevia" Melfi (Basilicata) volta a (ri)leggere, valorizzare e promuovere in maniera più consapevole e piena l'essenza identitaria e l'anima culturale dei luoghi, a rafforzare il concetto di stesso di comunità.
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01435

Parco Letterario® Isabella Morra, Valsinni (Mt)

Attorno alla vicenda umana e poetica di Isabella Morra, una delle voci liriche più importanti del XVI secolo la cui produzione fu molto apprezzata da Benedetto Croce, il Parco Letterario propone percorsi che si dispiegano dal cuore del borgo medioevale di Valsinni fino al castello, dimora dei Morra.
Esplorando vicoli e viuzze del centro storico, il visitatore viene accompagnato da menestrelli e rappresentazioni teatrali che in un clima suggestivo fanno rivivere le tragiche vicende del destino della giovane poetessa, prima reclusa per futili "ragioni d'onore" e poi uccisa dai fratelli a 25 anni per aver stretto una relazione con un nobile spagnolo non gradito alla famiglia.
21 ottobre: Isabella Morra e il Castello di Valsinni
Nel corso della intera giornata sarà possibile effettuare una visita guidata del Castello di Valsinni dalle ore 10. 00 alle ore 13 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30**.**
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01436

CALABRIA

Parco Letterario® Ernst Bernhard, Ferramonti di Tarsia (Cs)

"…ci andò col suo I CHING e il suo diario, deciso a vivere in modo consapevole e significativo ciò che il destino gli avrebbe portato." Ernst Bernhard (Berlino, 1896 – Roma, 1965) fu pioniere del pensiero

junghiano. Intorno al gruppo dei suoi pazienti e allievi, “quasi una scuola pitagorica”, gravitarono personaggi della cultura italiana da Natalia Ginzburg a Bobi Bazlen, da Federico Fellini a Giorgio Manganelli, Olivetti, Rosselli.
Tra il 1940 ed il 1941 fu imprigionato come “straniero nemico” nel campo di internamento di Ferramonti di Tarsia (Cs), il più grande campo italiano per Ebrei stranieri e deportati politici. Dopo il 1945, delle 92 baracche si conservò poco e con loro rischiava di scomparire anche la memoria delle persone che furono costrette a soggiornarvi. *Il Campo di Ferramonti fu "l'unico esempio di un vero campo di concentramento costruito dal governo fascista a seguito delle leggi razziali e rappresenta storicamente il più grande campo di internamento italiano.*

Il 21 ottobre: La Memoria nel Campo di internamento di Ferramonti

Il Museo della Memoria di Ferramonti di Tarsia, sito nel Parco Letterario Ernst Bernhard, rimarrà aperto per visite guidate dalle 9 alle 18.00
Durante la giornata verranno proiettati film inerenti il tema della promulgazione delle leggi razziali in Italia. Saranno altresì disponibili per la consultazione i testi scritti da Ernst Bernhard.
Per info https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01437

SICILIA

Parco Letterario® Giuseppe Giovanni Battaglia, Aliminusa (Pa)

In Sicilia, tra Cefalù e le Madonie, alle spalle del meraviglioso scenario del Monte San Calogero, e le strette e tortuose strade della leggendaria Targa Florio che tagliano i campi gialli della campagna siciliana, sorge la piccola Aliminusa (Pa) con il suo Parco Letterario intitolato a Giuseppe Giovanni Battaglia. Battaglia, poeta, drammaturgo e scrittore apprezzato da Pasolini, Sciascia e altri grandi intellettuali italiani. La poetica di Battaglia si fa spazio tra la sua forte identità di cultura contadina e la sua difficile assimilazione del mondo urbano e industriale le cui scioccanti evoluzioni sociali il Poeta predisse e denunciò. Se Battaglia prende la strada della città, il suo cuore resta legato alla sua magnifica terra, La terra vascia de La Piccola valle di Alì, e, con essa, ai suoi volti, alla sua religione, ai suoi riti, alla dignitosa generosità dei suoi abitanti. Sciascia, leggendo le opere del Poeta G.G. Battaglia, lo definì il poeta contadino, il poeta della terra.
Ecco perché il Comune di Aliminusa ha realizzato un Centro Visite del Parco Letterario dove si può passeggiare in un ambiente incontaminato e leggere le più importanti poesie del poeta.

Il 21 ottobre: Il Poeta della Piccola Valle di Alì

Verrà aperto ai visitatori il Centro Visite del Parco Letterario per passeggiare in un ambiente incontaminato e leggere le poesie in un percorso guidato. Si offre la possibilità di conoscere la poetica di Battaglia e la cultura contadina con un percorso sensoriale che con le poesie arriva alla stanza del Poeta, per poi visitare le case contadine rimaste intatte dagli anni sessanta e lo zoo contadino amato dai più piccini e non solo.
Per info parcobattaglia@libero.it
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01438

Parco Letterario® Giuseppe Antonio Borgese, Polizzi Generosa (Pa)

"La Sicilia è un'isola non abbastanza isola, meno che nazione, più che regione"
Esordisce con questa frase G. A. Borgese in uno dei suoi tanti scritti, mostrando così il rimpianto verso la sua isola. Pur avendo lasciato molto presto le sue montagne, egli ha saputo tuttavia mantenere i legami emotivi e culturali con le sue radici, la qual cosa gli ha consentito la produzione di scritti per i quali è entrato a far parte della storia della letteratura italiana e internazionale. “Lassù nelle Madonie, che è il nome degli Appennini di Sicilia, dove non sono tornato ancora, il paese dei miei primi anni ha spazio. In tutto il gran scenario, oleandri lungo la valle classica, olivi di greppo in

greppo, vette chiare calanti a schiera dagli acropoli del centro al mare, infine il mare d'Imera, tagliato a spicchio, dietro l'ultima quinta, non si vede altra città o villaggio. Polizzi Generosa, drappeggiata nel suo superbo epiteto, torreggia da sola."

21 ottobre : Polizzi Generosa vista da Giuseppe Antonio Borgese

Alle ore 18:00 presso il Cinema Cristallo

Una lettura di brani scelti dall'opera di Giuseppe Antonio Borgese ci accompagnerà alla scoperta di una Polizzi diversa dal solito attraverso la proiezione di immagini e una mostra fotografica di Luciano Schimmenti. I monumenti, le persone, i paesaggi, le strade e i luoghi di tutti i giorni immortalati e interpretati attraverso l'opera dello scrittore. Autore eclettico, versatile, moderno, cittadino del mondo, forte delle proprie idee, Borgese divenne il veicolo di trasmissione di un'immagine non solo dei luoghi, ma anche del carattere di chi vi abita.

Dal libro Omaggio A Borgese a cura di Luciano Schimmenti e Ida Rampolla del Tindaro

Introdurrà la Professoressa Ida Rampolla del Tindaro

https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01449

Parco Letterario® Pier Maria Rosso di San Secondo, Caltanissetta

A Caltanissetta, attorniata dal paesaggio rurale e dai rilievi del monte San Giuliano a Nord, della montagna Gibil-Habib a Sud, dei monti Babbaurra a Ovest, Sabucina e Capodarso a Est, nasce nel 1887 Pier Maria Rosso di San Secondo. La casa dove nasce è sita tutt'oggi nel Quartiere di S. Lucia, un po' oltre il Collegio dei Gesuiti (oggi Chiesa di S.Agata), parte finale della strada che conduce al mercato storico Strat'â foglia e all'epoca costellata da decine di taverne.

Nella Sicilia interna delle zolfare, nella città detta "cattidrali di li pirreri", Rosso trascorse la sua infanzia e adolescenza, per separarsene nel 1906 e tornarvi, ormai maturo, soltanto nel 1956. Per Rosso, Caltanissetta fu, nel corso della sua vicenda artistica di novelliere, romanziere e drammaturgo, luogo di memoria e fonte di ispirazione.

21 Ottobre: I luoghi di Rosso di San Secondo: visita guidata e letture tematiche.

Visita guidata

ore 11,00 Inizio del percorso: casa natale di Rosso di San Secondo (accanto alla Chiesa Santa Lucia)

A cura di Marisa Sedita Migliore e Maria Grazia Trobia

Letture tematiche

A cura di Mariolina Riggi e Michela Lauria

Interverrà Pasquale Tornatore, Assessore alla Cultura del Comune di Caltanissetta

ore 12.30 Aperitivo con Rosso

https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01439

SARDEGNA

Parco Letterario® Grazia Deledda, Galtellì (Nu)

Canne al vento, il romanzo che più di tutti ha contribuito all'assegnazione a Grazia Deledda (1871-1936) del premio Nobel nel 1926, sembra rivivere negli scorci dell'antica Galte, nei suoi colori, nei suoi sapori, nei siti archeologici e nelle suggestioni dei panorami del Monte Tuttavista e del Golfo di Orosei. Una semplice passeggiata finisce col trasformarsi in una caccia ai tanti tesori di un paese incantato ricco di antiche case restaurate ed aperte ai visitatori che vi riscoprono i verdi cortili e i tanti oggetti di uso quotidiano, testimonianze ancora vive nella memoria. Tra la Cattedrale pisana e San Pietro, la casa delle dame Pintor, l'orto di Efix e gli eleganti palazzetti di quella nobiltà rurale decaduta ispiratrice della Deledda, a Galtellì accade ancora spesso di imbattersi in esibizioni quasi spontanee de' Sos Tenores - Canto a Tenore -, un'arte senza tempo riconosciuta dall'Unesco "Patrimonio immateriale dell'Umanità".

Il 21 ottobre: **Con Grazia Deledda al Castello di Pontes e nei luoghi di Canne al vento**
Il 21 ottobre sarà proprio Grazia Deledda a condurci tra le "... rovine del castello sopra il paese di Galte... ". Accompagnati dalla scrittrice e dalle guide sarà possibile immergersi nella storia del borgo e nel mondo deleddiano. La partenza per la visita al Castello di Pontes è prevista per le ore 10 e si concluderà con un aperitivo dal sapore letterario.
Nel pomeriggio, accompagnati da Grazia Deledda e dalle guide, si percorreranno le vie del centro storico alla scoperta dei luoghi narrati nel romanzo "Canne al vento". Una merenda dal gusto deleddiano saluterà i visitatori. La visita guidata animata "Passeggiando con Grazia" partirà alle ore 16 dalla Basilica di San Pietro. (Riduzioni per gruppi e famiglie).
Per l'occasione anche il pranzo sarà ispirato a Grazia Deledda. L' agriturismo Tanca 'e Gaia delizierà i palati con un menù a base di piatti tratti dalla letteratura deleddiana.
Per info costi e prenotazioni chiamare il 348-6741240.
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01440

NORVEGIA

Parco Letterario® Pietro Querini, Røst Norvegia

Il 25 aprile 1431 il Patrizio Veneziano Pietro Querini, salpò da Candia verso le Fiandre con un carico di Malvasia e altre mercanzie. Il 14 settembre, superato Capo Finisterre, vennero sorpresi da terribili tempeste e furono trascinati a nord dell'Irlanda. I pochi superstiti, naufragarono tra il 5 e il 6 gennaio 1432 sullo scoglio deserto di Sandøy, nell'arcipelago norvegese delle Lofoten, oltre il Circolo Polare Artico, dove sopravvissero mangiando " vermicelli, chiocciole e conchiglie..."...per essere poi salvati dai pescatori della vicina isola di Røst dediti alla pesca del merluzzo e alla sua all'essiccazione. Sui quattro mesi permanenza il Querini scrisse la prima relazione scritta sulla popolazione e il territorio delle Lofoten per il Senato di Venezia ancora oggi conservata nella Biblioteca Apostolica Vaticana. Nacque così il florido commercio dello stoccafisso apprezzato in gran parte dell'Italia interna.

Il 21 ottobre: **In viaggio e a cena con Pietro Querini**
Itinerario letterario e cena quiriniana. Presentazione del libro con le ricette a base di stoccafisso raccolte nei territori dell'Italia interna compresi quelli che ospitano i Parchi Letterari
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01441
https://rost.kommune.no/hva-er-en-litteraturpark/category993.html

Parco Letterario® Johan Peter Falkberget , Røros, Norvegia

Romanziere norvegese, Johan Peter Falkberget è nato a Rugldalen, territorio di Glåmos, nei pressi di Røros (Patrimonio Unesco) il 30 settembre 1879. Fu in giovinezza minatore, poi giornalista socialista. I suoi primi racconti (Svarte Fjelde, Terre nere, 1907; Mineskudd, La Mina, 1908; Ved den evige Sne, Presso le nevi eterne, 1908; Urtidsnat, Notte delle origini, 1909, ecc.) rendono in uno stile duro e con colori a tratti violenti l'aspra lotta per la vita.
Falkberget non dimentica mai le sue radici familiari. Tra minatori e contadini, i suoi racconti descrivono meticolosamente la dura vita del suo paese natale. I dipinti in colori vivaci e le precise sfumature della vita popolare hanno portato lo scrittore nel firmamento della letteratura norvegese del dopoguerra.

21 ottobre: **Con Falkberget a Røros**
Visita alla casa di Falkberget e distribuzione dei pieghevoli del Parco Letterario (in norvegese) redatti a cura della Den Norske Kirke (Roros meniget).
https://www.parchiletterari.com/evento.php?ID=01442

LOCANDINA

I PARCHI LETTERARI
I PARCHI LETTERARI
Con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
2018 ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE
4ª Giornata Europea de I Parchi Letterari®
Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
e questa siepe, che da tanta parte
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude...
Giacomo Leopardi, L'infinito
Letture, incontri, percorsi naturalistici e letterari, case museo, spettacoli, mostre, persone, luoghi e ricette che hanno ispirato alcune delle più belle pagine della nostra letteratura
Domenica 21 Ottobre 2018
Scopri il programma su
www.parchiletterari.com
o richiedi informazioni a: info@parchiletterari.com
www.parchiletterari.com
In collaborazione con la Società Dante Alighieri